



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

Determinazione n. 166 dd. 18.03.2019

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento della fornitura di cassonetti carrellati di varie volumetrie e con dotazione speciale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani nella Comunità delle Giudicarie

CIG: 7804230E51

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE

Visto che il Consiglio della Comunità di Valle con deliberazione n. 34 di data 27 dicembre 2018, in base a quanto disposto dall'art. 162 del Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 267/2000, ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione finanziaria 2019-2021 della Comunità delle Giudicarie.

Visto che il Comitato esecutivo con provvedimento n. 190 di data 27 dicembre 2018 ad oggetto: "Art. 169 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e i. - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 - Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del bilancio finanziario 2019-2021";

Visto il nuovo Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con Deliberazione consigliere n. 37 di data 20 dicembre 2017 avente ad oggetto: "Art. 152 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e i. - Approvazione nuovo Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie";

Richiamata la Legge provinciale n. 3 dd. 16 giugno 2006, di riforma istituzionale della Provincia Autonoma di Trento;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 203 dd. 22 dicembre 2009, avente per oggetto: "Comunità delle Giudicarie. Trasferimento di funzioni amministrative ai sensi dell'art. 8 della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, di riforma istituzionale e soppressione del Comprensorio delle Giudicarie ai sensi dell'art. 42, comma 1, della medesima legge";

Visto l'art. 126 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed in particolare il comma 4 e riconosciuta la propria competenza all'adozione dell'atto;

Vista la L.P. 30 novembre 1992, n. 23 "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo" e s.m.i.;

Preso atto che tutti i comuni delle Giudicarie hanno delegato alla Comunità delle Giudicarie, attraverso la sottoscrizione di apposita convenzione, approvata in data 7 febbraio 2012 dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie con Deliberazione n. 5, avente ad oggetto "trasferimento volontario del servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti ivi compresa la relativa Tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A.)", la completa gestione del ciclo dei rifiuti;

Vista la Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 19 del 28 gennaio 2019 avente ad oggetto "Approvazione del piano acquisti connessi al Servizio Igiene Ambientale - anno 2019" con la quale è appunto approvato il medesimo piano allegato e nella quale è previsto:

- si rende necessario, al fine un efficace funzionamento del servizio, provvedere all'acquisto di una serie di beni ed in particolare di cassonetti carrellati destinati alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- il Responsabile del Servizio Igiene Ambientale ha facoltà di modificare le tipologie e le quantità dei prodotti previsti nel piano degli acquisti, in relazione a nuove esigenze che dovessero emergere;
- gli acquisti effettuati tramite la Determinazione del Responsabile del Servizio Igiene Ambientale n. 661 di data 13/11/2019 e contabilmente impegnati nell'anno 2019 rientrano nell'ambito del piano degli acquisti sopraccitato;

Ritenuto che, in previsione della stagione estiva, con congruo anticipo, è necessario dotarsi di una adeguata disponibilità di magazzino di contenitori carrellati per la raccolta dei rifiuti urbani, per fare fronte alle necessità delle utenze e al normale ricambio delle attrezzature più usurate;

Visto inoltre il positivo esito della sperimentazione riguardante l'impiego di cassonetti per la raccolta stradale dell'organico dotati di serratura gravitazione e sovra coperchio ridotto, con i quali si è osservato che è possibile migliorare la qualità del materiale ed evitare il conferimento di materiali grossolani.

Ritenuto di ampliare la fornitura dei cassonetti ad una periodo biennale, sulla base della stima delle necessità, nella forma di opzione da esercitare in caso di opportunità e disponibilità di bilancio, tenuto conto tra l'altro che i prodotti in questione presentano caratteristiche standard, ad eccezione dei contenitori oggetto di contributo da parte della PAT, pertanto risulta pratico ampliare l'orizzonte temporale della fornitura, evitando la frammentazione degli incarichi;

Visto il Capitolato Speciale d'Appalti (unitamente a lettera di invito e modulistica per la presentazione delle offerte) predisposto dal Servizio Igiene Ambientale per la specifica fornitura sopracitata, allegato al presente provvedimento il quale ne costituisce parte integrante e sostanziale, all'interno del quale sono specificati tutti gli elementi utili alla definizione della fornitura sia dal punto di vista amministrativo che tecnico, per una spesa stimata di € 62.062,00 più iva di legge, di cui € 36.752,00 per l'anno 2019 e €25.310,00 per l'anno 2020 in forma di opzione esercitabile a necessità e discrezione della stazione appaltante;

Preso atto che:

- l'art.1 del D.L. 95/2012, denominato "spending review", convertito con modificazioni dalla L. 135/2012, ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di acquistare beni e servizi, di importo inferiore alla soglia comunitaria, mediante le convenzioni e gli accordi messi a disposizione da Consip, dalle centrali di committenza regionali di riferimento o attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), con le procedure telematiche accreditate mediante il sito www.acquistinrete.it; in alternativa all'iter di cui sopra è consentito esperire autonome procedure nel rispetto della normativa vigente utilizzando i medesimi sistemi telematici di negoziazione;

- che l'art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999, dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

Preso atto altresì che la Giunta Provinciale,

- con Delibera n. 973 del 24 maggio 2013, ha approvato i criteri del mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento, denominato ME-PAT, accessibile attraverso il portale Mercurio e gestito dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (Apac);

- con Delibera n. 1392 di data 11 luglio 2013, ha stabilito che:

- a) l'utilizzo delle procedure di acquisizione di beni e servizi disciplinate dalla L.P. 23/1990 è possibile solamente nei casi esclusi dall'ambito di operatività dell'art.1 del D.L. 95/2012 "spending review";
- b) l'esistenza di un determinato bene o servizio nel sistema "mercurio", sia tramite convenzioni APAC che tramite il ME-PAT, esonera l'operatore dall'attività di verifica ulteriore dei parametri prezzo/qualità del sistema Consip;
- c) qualora un determinato bene o servizio non sia acquistabile tramite il ME-PAT, cioè non sia in esso presente, ovvero non vi sia stata alcuna risposta positiva alla richiesta di offerta rivolta agli operatori iscritti alla relativa categoria merceologica, possa essere invece acquistato al di fuori del sistema "Mercurio" solo in presenza di prezzi più bassi rispetto ai parametri qualità/prezzo del sistema Consip;

Visto il Bando disponibile all'interno del Mercato Elettronico Provinciale MEPAT **Materiale per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione e articoli connessi** nel quale è ricompresa anche la categoria merceologica 44613700-7 Cassonetti per rifiuti;

Ritenuto pertanto opportuno operare sul sistema MEPAT, nell'ambito del bando - **Materiale per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione e articoli connessi** per la specifica fornitura;

Ravvisata l'opportunità di procedere all'affidamento delle forniture come sopra descritte tramite:

- **trattativa privata**, ovvero **procedura negoziata** previo confronto concorrenziale tra 5 operatori economici idonei, in ottemperanza dell'art. 21 della L.P. 23/1990 e dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016; da aggiudicare con il **criterio del prezzo più basso** ai sensi dell'art. 28 comma 2 lettera b) del DPGP 22 maggio 1991 10-40 leg. E dell'art. 16 comma 4 della L.P. 2/2016, oltretutto art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016.

Dato atto che, al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata si è provveduto come di seguito:

- in data 28/02/2019, prot. 2239 si è pubblicato sull'albo telematico della Comunità delle Giudicarie un'indagine di mercato che descriveva le caratteristiche della fornitura e la spesa prevista, volta a raccogliere le manifestazioni di interesse delle ditte interessate alla medesima fornitura;
- in data 12/03/2019, alla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse sono pervenute nr. 5 manifestazioni di interesse;

Ritenuto di procedere all'indizione della negoziazione pubblicando sul MEPAT idonea procedura, invitando le ditte che hanno manifestato interesse, a condizione che le stesse siano abilitate nel bando **Materiale per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione e articoli connessi**, requisito fondamentale per l'accesso alla procedura;

Visto la Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 recante "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";

Vista la Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 recante "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990";

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il T.U. delle LL.RR. sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con il D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L, e s.m.;

Verificato che per le forniture oggetto del presente provvedimento esiste idonea disponibilità economica al capitolo 93225 PDCF 2.02.01.05.999;

D E T E R M I N A

1. Di procedere all'affidamento della **fornitura di cassonetti carrellati di varie volumetrie e con dotazione speciale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani nella Comunità delle Giudicarie**, per un importo stimato di € 75.715,00 (inclusi oneri fiscali) di cui € 44.837,44 per l'anno 2019 e € 30.928,82 per l'anno 2020 in forma di opzione, tramite **trattativa privata**, ovvero **procedura negoziata** previo confronto concorrenziale tra 5 operatori economici idonei, in ottemperanza dell'art. 21 della L.P. 23/1990 e dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016, da aggiudicare con il **criterio del prezzo più basso** ai sensi dell'art. 28 comma 2 lettera b) del DPGP 22 maggio 1991 10-40 leg. E dell'art. 16 comma 4 della L.P. 2/2016, oltreché art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, da espletare nel MEPAT, nell'ambito del bando **Materiale per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione e articoli connessi**;
2. Di invitare al confronto concorrenziale gli operatori economici che hanno manifestato il loro interesse alla fornitura in risposta all'avviso prot. 2239 di data 28/02/2019. E nel caso alcuni di essi non fossero abilitati nel bando MEPAT **Materiale per costruzione, prodotti ausiliari per costruzione e articoli connessi** di integrare il numero di invitati sorteggiando fra le ditte abilitate;
3. Di approvare la documentazione di gara rappresentata da:
 - Lettera di Invito
 - Capitolato Speciale di Appalto
 - Modulo di partecipazione e requisiti
 - Modulo di offerta economica
 - Modulo di assolvimento imposta di bollo
4. Di riservare a successivo e separato provvedimento la rideterminazione dell'impegno a favore della ditta affidataria sulla base dell'offerta presentata;
5. Di imputare la somma di € 44.837,44, di cui al punto 1, al capitolo **93225 (Acquisto attrezzature per servizio RSU)**, cod. PDCF **2.02.01.05.999**, del bilancio pluriennale 2019-2021, competenza esercizio finanziario 2019;
6. Di precisare che la somma di € 30.928,82 sarà impegnata a bilancio, competenza esercizio finanziario 2020 esclusivamente in caso di esercizio dell'opzione 2020 prevista dal Capitolato Speciale d'Appalto.
7. Di finanziare la spesa di cui presente provvedimento, mediante fondi derivanti dalla riscossione della tariffa di igiene ambientale;
8. Di dare atto che ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136, come modificata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217, che il codice CIG è il seguente: **7804230E51**
9. Di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso entro trenta giorni al T.R.G.A. di Trento, nei modi e termini previsti dagli articoli 119 e 120 del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Tione di Trento,

18 MAR 2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE

dott. ing. Ivan Maria Castellani

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 8/2012.

Tione di Trento,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE
dott. ing. Ivan Maria Castellani

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(ai sensi dell'articolo 19 comma 1 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L)

Vista la documentazione istruttoria si attesta la copertura finanziaria del provvedimento su esteso, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento di Contabilità del Comprensorio di data 2 marzo 2001 e se ne provvede alla registrazione contabile con le seguenti modalità:

Impegno di spesa
Utilizzo di impegno esistente
Integrazione di impegno esistente
Liquidazione

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Capitolo	Articolo	Importo
2019		2.02.01.05.999	93225		€ 44.837,44.-

ACCERTAMENTO DI ENTRATA

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Capitolo	Articolo	Importo
-------------------------	---------------	-----------------------------	----------	----------	---------

Tione di Trento,

18 MAR. 2019



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
rag. Roberto Tonezzer

SPAZIO RISERVATO AL SERVIZIO FINANZIARIO

.....NOTE.....

.....

.....

.....

.....

.....